



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

N°78

Reg. delib.

Del **30-12-2021**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 E DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE 2022 E PROGRAMMA BIENNALE DEI BENI E SERVIZI 2022-2023.
----------------	--

Oggi **trenta** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Battaglin Helga	Presente	Lando Doris	Presente
Berton Chiara	Presente	Marcon Andrea	Assente
Berton Davide	Presente	Martini Morena	Presente
Bianchin Cristina	Presente	Pegoraro Davide	Presente
Cenci Andrea	Assente	Trevisan Gilberto	Assente
Galvan Giulia	Presente	Zonta Marco	Presente
Ganassin Paola	Presente		

Presenti 10 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Graziani Renato.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Martini Morena nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 E DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE 2022 E PROGRAMMA BIENNALE DEI BENI E SERVIZI 2022-2023.
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, il quale prevede che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;

Richiamato l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma”*;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*;

Precisato che l'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

Considerato che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale dei beni e servizi ed i relativi schemi approvati con il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Ministeriale;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 6, prevede che *“Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti”;*
- al comma 7, prevede che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all’articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all’articolo 29, comma 4”;*
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
 - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
 - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l’eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale;*
 - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
 - d) *i criteri per l’inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
 - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
 - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

Richiamato l’art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso”;*

Richiamato inoltre l’art. 6, comma 13, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Le amministrazioni individuano, nell’ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi”;*

Richiamato inoltre l’art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;*

Constatato che con **D.G.C. n. 113 del 19/11/2021** è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l’elenco annuale dei lavori dell’anno 2022, di cui all’**Allegato I**, composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell’elenco annuale;

- *Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;*

Constatato che con la medesima **D.G.C. n. 113 del 19/11/2021** è stato **adottato altresì lo schema di programma biennale di beni e servizi degli anni 2022-2023**, di cui all'**Allegato II**, così composto:

- *Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni del programma;*
- *Scheda B: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
- *Scheda C: Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale;*

Considerato che gli stessi programmi unitamente alla citata delibera sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune dal 24/11/2021 al 23/12/2021 (Amministrazione Trasparente in data 24/11/2021) e che nei successivi 30 giorni non sono pervenute osservazioni;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2022, nonché del programma biennale di beni e servizi degli anni 2022-2023;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma biennale di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

Visto lo Statuto comunale;

VISTO il decreto del Sindaco n. 01 del 08/01/2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, l'incarico di "Posizione Organizzativa" con l'attribuzione delle funzioni dirigenziali definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

- 1) di **approvare**, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo **schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2022-2024 e del relativo elenco annuale 2022**, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento **Sub. 1)** quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di **approvare**, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'articolo 6, comma 1 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo **schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2022-2023** secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento **Sub. 2)** quale parte integrante e sostanziale;

- 3) **di dare atto** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 e del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, saranno previste nel bilancio di previsione 2022-2024;
- 4) **di dare atto** che i suddetti programmi sono stati predisposti alla luce della normativa attualmente in vigore in materia, con la quale sono compatibili, precisando che essi potrebbero essere suscettibili di successive modifiche, in relazione all'effettiva possibilità di acquisizione delle fonti di finanziamento ad esso correlate e alle prescrizioni in materia di pareggio di bilancio.
- 5) **di pubblicare** il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione: "Amministrazione Trasparente – Opere Pubbliche – Atti di programmazione delle Opere Pubbliche".

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

INTERVIENE IL SINDACO: Abbiamo il punto n.4, che è: “Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e programma biennale dei beni e servizi 2022-2023”. Per questa sì, dopo ci sarà anche l'immediata eseguibilità. La delibera è l'approvazione di quanto già abbiamo visto nel Consiglio precedente, io aprirei la discussione, do per letta la delibera. Prego, interventi? Paola Ganassin.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE GANASSIN: Allora, del programma triennale delle opere pubbliche avevamo parlato anche nello scorso Consiglio comunale. Le perplessità che avevamo comunicato rimangono le stesse; vediamo che, come è giusto illustrare, per il primo anno si prevedono 460.000 euro per l'efficientamento energetico della scuola d'infanzia in via stazione; il primo stralcio del risanamento e il restauro di Palazzo Sebellin, ex Municipio; viene diviso per ogni annualità il discorso della realizzazione del project financing per l'illuminazione pubblica. Vengono previste opere di sistemazione del quartiere Diaz e credo che questo sia veramente importante; c'è questo ampliamento delle scuole dell'infanzia di via stazione per 2,6 milioni che è legato ad un contributo; però per quanto riguarda il secondo anno, si vede la ristrutturazione dell'impianto sportivo comunale di Via Cusinati, e realizzazione progetto piazza, quarto stralcio: 420.000 euro. Vengono previsti ulteriori lavori per la piazza, io credo che... pensavo insomma che con i 4 milioni la cosa fosse conclusa, per il terzo anno si prevede la realizzazione di auditorium/teatro di cui noi abbiamo illustrato tutte le nostre perplessità anche lo scorso Consiglio. Un auditorium, un teatro lo vediamo come un'opera che deve essere sovracomunale, un'opera condivisa con altri Comuni, questa è una cosa che noi non condividiamo. Poi ci sono 5 milioni di euro per ampliamento impianti sportivi a servizio delle attività scolastiche in area Brunello. Ho visto, tra l'altro, che sono stati affidati progetti ad alcuni studi di progettazione, sappiamo che sono opere legate a contributi ma cominciamo a lavorarci, quindi vuol dire spendere tempo, energie e risorse, quindi non è un'ipotesi remota, è un'intenzione reale, intenzione che per quanto riguarda l'auditorium non condividiamo e 5 milioni di euro per impianti sportivi sono cifre importanti per il nostro paese, per un paese che ha bisogno di opere viabilistiche, per un paese che ha concentrato l'attenzione nella parte centrale, come poteva essere anche giusto, ma nella parte periferica manca, dove la viabilità è il punto che è stato meno attenzionato e che ci vede in difficoltà ogni giorno.

INTERVIENE IL SINDACO: Altri interventi? Prego, Pegoraro.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE PEGORARO: Questi tipi di interventi nel programma li avevamo, come aveva detto lei Sindaco, già visti nel Consiglio comunale precedente, non mi ripeto su quello che già avevo detto; sono un programma di lavori pubblici intenso e io come cittadino non posso che augurarmi che vengano fatti. Rimango sempre della mia opinione dell'auditorium che, Sindaco, quando ha occasione di farmi vedere il suo progetto – e spero che rinnovi l'invito – ho piacere di capire qual è che magari potrei ravvedermi nella mia idea. Guardando questo programma triennale dei lavori pubblici, che io lo reputo importante, io penso che se fossi un'impresa di costruzioni investirei su Rossano perché con tutti questi programmi di lavori pubblici sicuramente ci sarà un'attrazione da parte di persone che vengono da fuori, e quindi questo mi auguro che venga fatto ovviamente nel rispetto di quello che possiamo dare perché questo territorio, ormai siamo già stretti qui, più di tanto a livello di abitanti non penso che riusciamo ancora ad ospitare. Niente, il discorso dell'auditorium, Sindaco, non avere paura di me, puoi dirmelo tranquillamente perché credo che... dal punto di vista politico, non avere paura di me dal punto di vista politico, perché fate il giornalino e non mi fate fare l'articolo, fare gli auguri...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONTINUA INTERVENTO CONSIGLIERE PEGORARO: Fate gli auguri di Natale e non mi fate fare gli auguri di Natale. Sindaco, voglio dirti che dal punto di vista politico non devi temere me, devi temere altre persone che sono in questo Consiglio, sia dei banchi di Minoranza e sia dei banchi di Maggioranza. Quindi non ti preoccupare, invitami, che un po' di visibilità non te la porto via. Grazie.

INTERVIENE IL SINDACO: Grazie, non è un problema di visibilità, sicuramente nel prossimo notiziario ci sono stati... me ne assumo come sempre la responsabilità, se c'è qualcosa che non va bene sapete che mi assumo la responsabilità anche degli errori degli uffici, perché alla fine è sempre colpa del Sindaco. Quindi mi scuso io per i disguidi che ci sono stati. Anche sul discorso degli auguri di Natale avremo modo di rimediare, ve lo assi... beh, magari di questo Natale no perché è già passato, però del prossimo assolutamente sì.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONTINUA INTERVENTO SINDACO: Faccio fatica a far tornare il Natale per fare gli auguri, però... no, no, ma abbiamo in mente un'altra cosa da fare con tutte le Minoranze, insomma ecco.

Allora, vado con ordine e sapevo insomma delle perplessità, però vi voglio spiegare allora un po' di cose: un po' il modo di lavorare che abbiamo e che caratterizza le mie Amministrazioni li avete conosciuto già, che è un modo che si basa su una progettualità spinta, sicuramente investendo risorse ma, vi assicuro, non tutte le risorse che stanno investendo magari altri Comuni, perché anche per molti Comuni le risorse sono minori, o anche maggiori, però una progettualità che si basa sull'avere dei progetti pronti, avere progetti pronti per essere pronti ad eventuali bandi in uscita, su questo sono stata criticata più volte anche dai banchi dell'Opposizione, ma è anche ve...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONTINUA INTERVENTO SINDACO: Non da te, no però Paola tante volte mi ha detto, anche adesso l'ha fatto ma è giusto che ci sia un contraddittorio fra di noi sennò tanto vale che non facciamo il Consiglio comunale, voglio dire, non si può essere d'accordo sempre su tutto, però io sono anche... mi sono resa conto in questi anni che questo tipo di lavoro che abbiamo portato avanti nell'avere i progetti pronti, aspettando bandi che escono, ha dato i suoi frutti. Adesso io la cifra esatta non ve la so dire ma ve la saprò dire, il giro di lavori pubblici che abbiamo fatto supera largamente i 6 milioni di euro ad oggi, di cui una grandissima parte è stata portata a Rossano grazie proprio a questo tipo di progettualità, e quindi anche Palazzo Sebellin, che so avere incontrato anche il vostro apprezzamento, che è partito con il restauro della parte degli annessi, è partito grazie ad una progettualità basata sulla ricerca di finanziamenti, i finanziamenti regionali ci hanno permesso... io ancora spero di portare a casa qualcosa per la parte centrale. Ma se qualcosa per la parte centrale, dove abbiamo già ottenuto l'efficientamento energetico e sismico non dovesse arrivare, il resto abbiamo visto che vale la pena che lo mettiamo noi. Ma la scuola, quindi l'efficientamento energetico della scuola, il discorso dell'asilo, 600.000 euro in fondo del Ministero che si sono aggiunti ad altri fondi che abbiamo avuto da AVEPA tramite la Regione Veneto, quindi quasi 1 milione di euro che arriva a fondo perduto su un Comune che non ha mai visto arrivare così tanti soldi a fondo perduto oppure con un piccolo co-finanziamento, come nel periodo delle nostre Amministrazioni, dico "nostre" nel senso dell'Amministrazione con il Sindaco Martini che si compone di una Maggioranza e di un'Opposizione, che fanno Amministrazione. Io sono convinta che anche per l'Opposizione il fatto che arrivino soldi nel nostro territorio sia motivo di vanto e anche di

soddisfazione, ecco. Quindi continuerò con l'idea di dare progetti da avere pronti nel cassetto, e le ultime progettazioni che abbiamo dato prima della fine dell'anno sono proprio volte a questo tipo di lavoro progettuale; è stato dato l'incarico dell'ultimo stralcio della piazza, perché ricordo a tutti che il progetto della piazza così come è stato strutturato manca della parte dei parcheggi che devono essere costruiti ad ovest, manca del collegamento con Villa Caffo che deve essere costruito e adattato per definire la piazza nella sua centralità, quindi tutta questa parte di collegamenti era mancante nel primo progetto, e una prima ipotesi anche di restituzione dell'acquedotto che resta da definire anche in collaborazione con ETRA, cioè non possiamo pensare che possa rimanere così per esempio, ecco. Quindi il quarto stralcio e l'affidamento della progettazione del quarto stralcio della piazza non riguarda l'attuale progetto piazza, ma riguarda un completamento del progetto piazza con i parcheggi ad ovest, con il collegamento ciclopedonale verso Villa Caffo che va a snellire tutto il traffico ciclopedonale di Via Bassano, ed un collegamento con quello che sarà il nuovo centro scolastico rossanese, quindi la palestra Brunello, il parcheggio Brunello e tutta quell'area lì, che vedrà anche – magari non con la mia Amministrazione, io sono in scadenza ma spero che le prossime portino avanti questo tipo di progettualità – con i nuovi impianti sportivi. 5 milioni di euro di progettazione sui nuovi impianti sportivi sono tanti? Posso essere d'accordo, perché sono tanti se noi pensiamo ad impianti sportivi solo allo scoperto, impianti sportivi scoperti probabilmente con 800.000 euro o 900.000 euro li avremmo realizzati, ma la sfida grande è quella di poter realizzare una nuova palestra scolastica accanto alle palestre esistenti, magari per dare risposte alle tante società che in questo momento sono orfane di spazi per lo sport. Infatti, nella progettazione che abbiamo assegnato, con la quale parteciperemo in modo molto easy alle prossime progettualità del PNRR, speriamo in un'elargizione ministeriale con una progettazione di nuovi impianti scolastici e in collaborazione anche con la preside, la quale ci ha scritto a novembre una lettera molto garbata dove, in accordo con tutti noi, dice: "Noi abbiamo la fortuna di avere una bellissima scuola, ma abbiamo un flusso di 800 studenti, l'introduzione nelle nuove linee ministeriali dell'ora di educazione motoria anche alle scuole per l'infanzia ci obbliga a contenere lo spazio che abbiamo per la scuola d'infanzia e per la scuola primaria, avremmo necessità di nuovi impianti per lo sport, e avremmo necessità anche di un luogo dove poterci incontrare per fare recite, teatro o quant'altro", e qua poi mi riallaccio anche al discorso dell'auditorium. Quindi nuovi impianti per lo sport scolastico, hanno questa cifra importante che il Comune di Rossano, lo dico già, se non vince la lotteria o se qualcuno non fa una donazione in punto di morte non potrà permettersi, okay? Ma si potrà permettere e si potranno realizzare solo e soltanto se riusciamo ad avere la possibilità di accedere ai fondi del PNRR. La previsione di stanziamento è fatta a stralci, perché facendola a stralci possiamo anche pensare che magari Rossano, le Amministrazioni future non realizzeranno la palestra se non arriveranno i fondi, ma magari il campo polivalente esterno o il campo da paddle o da tennis esterno – l'impegno economico è molto minore – si potrà anche realizzare.

L'auditorium. Noi non pensiamo ad un teatro così come strutturato nell'immaginario delle persone, l'auditorium è una cosa leggermente diversa, anche questa stessa struttura comunale avrebbe potuto ospitare un auditorium, parliamo di un luogo per la cultura – o della cultura – in grado di poter ospitare 300 persone sedute, e quindi con una platea e con delle scalinate, dei gradoni per 300 persone, dotato di americane e palco a terra, quindi non un palco sopraelevato ma un palco a terra, dove poter gestire un'attività coreutica, ludica, a 360° per tutti i tipi di scuole e per tutti i tipi di attività, quindi strettamente connessa con quella che è anche l'attività scolastica. Il discorso del teatro scolastico ha la stessa valenza del discorso che c'è per gli impianti sportivi. Questa partita dei fondi che arrivano, sia a livello nazionale che poi a livello europeo, è una partita importante; non possiamo farci trovare impreparati, e quindi al di là del fatto che certi progetti si possano o meno realizzare all'interno del PNRR o all'interno di progettazioni

sovracomunali, perché col progetto del teatro siamo dentro anche a delle progettazioni sovracomunali con tutti i Comuni del Bassanese nell'ottica esposta dal Consigliere Ganassin che certe strutture devono essere con partite e convalidate anche dai Comuni limitrofi, è necessario poter avere quantomeno uno studio di fattibilità di dove poterlo fare e di come poterlo realizzare. La ditta incaricata per questo tipo di progettazione è una ditta che si occupa solo di spazi teatrali, il professore che collabora è un professore di scenografia dell'Università di Roma e realizza solamente strutture teatrali, strutture ricettive ludico-teatrali; abbiamo chiesto la verifica sulla fattibilità di questo tipo di struttura sia su terreno naturalmente comunale, sia su un particolare luogo di rigenerazione urbana. Quindi adesso vediamo, però l'incarico è stato dato.

Per quanto riguarda invece le opere viabilistiche: non è che questa Amministrazione non ha investito in viabilità, perché se per viabilità si intende creare nuove arterie allora dico già: "Non abbiamo creato nuove arterie", ma abbiamo realizzato un piano di intervento di asfaltature importante nella precedente Amministrazione Martini, lo stiamo continuando in questa Amministrazione, l'anno prossimo ne vedremo i risultati. Ma ricordo a tutti che le periferie sono state tanto importanti quando il centro di Rossano, in quanto per esempio la rotonda di Via Bodi e tutta la progettualità per la soluzione al problema viario di Via Bodi l'ha realizzata l'Amministrazione Martini precedente, quindi non è che ci siamo dimenticati delle periferie. L'intervento dell'Amministrazione Martini sulla provincia per le asfaltature delle due provinciali esistenti in territorio rossanese sono state realizzate grazie all'intervento del Sindaco Martini, l'Amministrazione Martini, non è che ci siamo dimenticati delle periferie. Ma io vorrei ricordare a tutti, citando anche Don Paolo, io sono arrivata qua da 8 anni, sono 8 anni e mezzo che posso dimostrare come intendo amministrare, e in 8 anni penso che a Rossano la dimostrazione di quello che è stato fatto sia sotto gli occhi di tutti. Questo non vuol dire che gli altri non hanno fatto, perché ricordo che le piste ciclopedonali che abbiamo sono state realizzate nell'Amministrazione Trevisan, e sono piste ciclopedonali che ci hanno permesso di aderire ad un progetto europeo, sulla bicipolitana, mettendoci fra i primi Comuni in rapporto superficie-abitanti, siamo fra i primi Comuni ad avere una importante rete di piste ciclopedonali, cioè le Amministrazioni hanno deciso di investire in determinati settori, noi abbiamo trovato un centro da rifare e abbiamo iniziato dal centro, senza mai dimenticare quello che abbiamo intorno a noi, e quindi anche il discorso delle periferie. Sul quartiere Diaz per esempio, noi abbiamo vinto... abbiamo avuto o vinto, come si dice quando ti arrivano soldi? Acquisito 160.000 euro di contributo ministeriale arrivati in Comune a Rossano su un quartiere Diaz. Il quartiere Diaz, ricordo a tutti, è lì da 30 anni e la soluzione di quartiere Diaz non l'ha presa in considerazione nessuna Amministrazione, oppure l'hanno presa in considerazione ma non l'hanno portata a termine. Il quartiere Diaz avrà una risposta grazie all'Amministrazione Martini. Cominceremo dall'illuminazione pubblica e poi avranno l'asfaltatura, avranno tutte quelle risorse per le quali queste persone qua hanno pagato gli oneri di urbanizzazione, ricordo a tutti che gli oneri di urbanizzazione del quartiere Diaz sono stati incamerati dalle Amministrazioni che c'erano allora, ma è vero anche ed è sotto gli occhi di tutti che è sempre stato considerato un Bronx, quella è periferia anche se è l'entrata di Rossano, ma noi ci abbiamo messo il naso, noi abbiamo inviato al Ministero la richiesta di contributo, noi siamo andati avanti con le progettazioni, noi siamo disposti ad investire e avere un progetto pronto per poter chiedere soldi, lo stesso decreto ministeriale che ha permesso di avere gli altri 600.000 euro per la scuola dell'infanzia, cioè sono 600.000 euro + 600.000 euro dell'AVEPA fa 1,2 milioni, ma forse non lo sapete, noi siamo in graduatoria per poter avere dei soldi importanti per l'ampliamento, li vedete qua, li abbiamo messi qua perché siamo diciassettesimi in graduatoria nazionale per poter avere 2.400.000 euro.

Quindi signori, io posso anche capire che magari vi asterrete o voterete come voterete, nel rispetto di tutti, ma tutto si può dire di questa Amministrazione ma non che non ha saputo lavorare andando alla ricerca di denari che Rossano in così importante quantità non ha

mai visto arrivare, mai visto arrivare. Quindi, finisco dicendo che devo solo ringraziarvi per il fatto di leggere con attenzione, di essere sempre presenti con attenzione e anche perspicacia nei nostri Consigli, ed avere sempre anche degli atteggiamenti devo dire anche ultimamente propositivi, anche sul Palazzo Sebellin quante critiche ho preso, abbiamo preso, ma dopo insomma le prende sempre il Sindaco più degli altri sul fatto della viabilità, i lavori, questo e quello, però dopo parlando, le stesse cose che vi dicevo io dette dai tecnici hanno avuto un effetto completamente diverso, avete visto voi prima di tanti altri che cosa è successo e come abbiamo trasformato un edificio che era effettivamente in rovina. Ecco, quindi tante volte... insomma, i processi alle intenzioni a volte è giusto farli, li ho fatti io anche per tanti anni, per carità, però sulla determinazione e la voglia di far rinascere un paese di questa Amministrazione, penso che si possa dire veramente poco di male, ecco. Tutto qua. Vi ringrazio ancora e lascio la parola se ci sono delle controdeduzioni o delle repliche da fare, prego. Consigliere Pegoraro Davide.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE PEGORARO: Sì, ho ascoltato attentamente il suo intervento Sindaco, e sono felice che siano arrivati tanti contributi a Rossano Veneto a fondo perduto, sono arrivati anche nelle passate Amministrazioni, non so dire sinceramente quanti di più o quanti di meno, probabilmente di meno ne sono arrivati, io sono sempre del parere che dopo tutti i periodi vanno contestualizzati; comunque sono contento siano arrivati questi contributi, spero ne arrivino ancora, anzi colgo l'occasione proprio in questo momento, non l'ho fatto prima, era mia intenzione ma mi è sfuggito, di fare i complimenti all'Assessore Berton per la nomina per i voti...

INTERVIENE IL SINDACO: Lo facevo alla fine, non togliermi il gusto di farlo nelle comunicazioni del Sindaco.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE PEGORARO: Ho aspettato, ho visto che lei non l'ha fatto...

INTERVIENE IL SINDACO: Eh, le comunicazioni del Sindaco sono al sesto punto.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE PEGORARO: Lo faccio io. Per l'ottimo, secondo me, ho avuto occasione anche di fare i complimenti a livello personale per gli ottimi voti presi al Consiglio provinciale, spero che anche questo porti qualcosa per Rossano; non sono aggiornato sulle deleghe che eventualmente sono state fatte, se sono state fatte, ma sicuramente questo penso può portare solo qualcosa di positivo per il nostro paese, magari in aggiunta a quello che speriamo che già arrivi. Qualche puntualizzazione tecnica sul Palazzo Sebellin: come ho avuto occasione di parlare con lei, Sindaco, prima del Consiglio, noi abbiamo chiesto delle informazioni molto tecniche, nel senso non è che ci sono state dette delle cose sul Palazzo Sebellin dal Sindaco e dai tecnici sono state dette le stesse e quindi noi ci abbiamo creduto, ci hanno detto delle cose molto tecniche che non avevamo mai avuto occasione di vedere assieme, molto tecniche dal punto di vista architettonico e quindi squisitamente tecniche, che ci ha fatto molto piacere e che ci ha fatto comprendere molte cose. Su questo invito in maniera propositiva l'Amministrazione a divulgare con il mezzo che sarà più opportuno in questo periodo di Covid, se con qualche riunione pubblica o in occasione dell'inaugurazione, di far conoscere a tutti i cittadini quello che ci ha detto, perché quello è un patrimonio storico forse tra i più importanti del paese oltre che probabilmente tra i più antichi del paese, e che fortunatamente è stato negli anni diciamo non distrutto dai vari interventi che sono stati fatti e quindi siamo fortunati a vederlo ritornato nel miglior stato possibile. Quindi avevamo solo chiesto informazioni tecniche e ci ha fatto molto piacere, abbiamo fatto anche una visita ma ne abbiamo parlato l'altra volta.

Per quanto riguarda gli altri programmi dei lavori pubblici, e in questo intervento faccio anche la mia dichiarazione di voto, come ho detto prima... come rossanese sono contento che ci siano questi programmi, spero che vengano fatti tutti, e quindi il mio voto per questo programma triennale non può essere che positivo, non avrebbe nessun senso votare in negativo un'idea di poter fare tante cose, perché qui stiamo parlando di poter fare tante cose, quindi è una proposta di fare tante cose. Spero che ne vengano fatte almeno una gran parte, speriamo, in funzione di quello che può arrivare; anch'io sullo stralcio della piazza non avevo ben capito questo importo, pensavo che con i 4 milioni si potesse chiudere il progetto completo, prendo atto adesso di questa informazione, speriamo che anche questo venga fatto al più presto in maniera che si possa chiudere anche questo grandissimo progetto che interessa i cittadini di Rossano. Per il resto, non voglio ripetermi sulle considerazioni che già ho fatto nel precedente Consiglio comunale, voto in maniera favorevole, e che questo mio voto da parte della Minoranza sia – per quanto può essere, per quanto può servire – un voto diciamo di incoraggiamento per il bene di Rossano e dei suoi cittadini. Quindi io ho sempre detto che quando sono venuto qua non ho mai avuto aspirazioni politiche, non ho mai avuto manie di protagonismo di qualsiasi genere, tutto quello che viene fatto di positivo per i cittadini, che lo abbia fatto Trevisan, che lo faccia la Martini, che lo faccia il prossimo Sindaco, che l'abbia fatto Comotti, io sarò sempre positivo e troverà sempre il mio supporto qui all'interno del Consiglio e anche fuori per quei cittadini che ho l'occasione di incontrare durante le settimane e durante i mesi. Grazie.

INTERVIENE IL SINDACO: Grazie, Consigliere Pegoraro. Ganassin Paola.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE GANASSIN: La critica non era diretta alla mera progettazione, era a quello che si è scelto di progettare, perché... ripeto, non è condivisa l'idea dell'auditorium/teatro, al di là di come la si voglia spiegare, e quindi avrei investito quelle risorse in altre opere, tenendo conto che è vero, per esempio, che nella parte iniziale di progettazione di Palazzo Sebellin c'erano state delle perplessità, ma perché? Perché l'importo previsto in quel progetto iniziale – fatto dall'arch. Scapin, se non ricordo male – era diverso, molto inferiore a questo, ma perché c'erano due obiettivi diversi che non erano stati spiegati, molto spesso è anche questione di comunicazione, e le assicuro che gli incontri con gli architetti che abbiamo avuto sono stati utili per capire questo, perché alle volte quando ti chiedono: "Quanto costa questo Palazzo?" e spiegare perché il costo è così elevato non è semplice perché la gente non percepisce subito perché un'opera costi così tanto, per un restauro di fatto. Quindi all'inizio ci sono state le critiche, però noi adesso abbiamo ammesso che è stato restituito un bene importante ai nostri cittadini, è stato rivalorizzato e sarà utilizzato in modo assolutamente utile e necessario per le nostre associazioni. È anche vero però che – e torno su una cosa che ho già detto – nella piazza sono previsti due edifici la cui destinazione è ancora sconosciuta e noi pensiamo già a progettare altri edifici, pensiamo alla progettazione di impianti sportivi belli, ma se alziamo la testa troviamo Fontalleggra che sarà dei privati però resta sempre una ferita aperta per il nostro paese purtroppo, e sono passati gli anni, soluzioni non ne sono state trovate, c'è quel deposito di rifiuti a fianco, che le assicuro che passarci lascia veramente desolati perché i depositi di rifiuti continuano ad aumentare, sono cresciuti alberi da alto fusto e credo che i bambini che giocano sulle giostrine si troveranno anche animaletti simpatici che ce ne escono. Cioè, si pensa ad un miglioramento così importante e di fronte c'è il degrado completo. Quindi bene che ci siano belle idee, però si dovrebbe pensare alla concretizzazione delle stesse, e noi ne vediamo poca, ma questo non vuol dire che lei non ha fatto niente perché nessuno questo l'ha mai detto, avremmo pensato ad altro. Lei mi dice: "È stata fatta la rotonda tra Via Bessica, Bodi e Donizetti", sì, però so che i cittadini in quell'area ora chiederebbero l'asfaltatura delle strade, se un bambino dovesse partire da lì con la bici... la strada è molto pericolosa. Quindi alcuni aspetti sono

stati curati, ci si è lavorato tanto e altri no. 8 anni e mezzo sembrano pochi ma sono anche tanti, nessuno ha affermato che lei non abbia fatto niente, avremmo visto con miglior favore se l'attenzione fosse stata posta anche su altri problemi, perché ormai è vero, cioè il problema viabilistico dalla parte di Montinello, anche quello è un problema atavico al quale è vero che nessuno prima di Martini ci ha mai pensato, però si dovrà arrivare ad un punto in cui si trova anche una soluzione, cioè ormai non è che si possa volare; qui le strade, invece di aprirle, si chiudono. Quindi è un libro dei sogni, sì, bello da vedere però pensiamo poi nella concretezza cosa si può realizzare.

INTERVIENE IL SINDACO: Ringrazio delle precisazioni. Allora, se non ci sono altri interventi, le dichiarazioni di voto per quanto riguarda Pegoraro sono state fatte... prego, Pegoraro.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE PEGORARO: Come ho detto prima, faccio la mia dichiarazione di voto, come ho anticipato, positiva anche se alcuni di questi progetti, come sappiamo, non li condivido, almeno non ne condivido la priorità, però in linea generale per tutte queste opere che si vogliono fare è mio dovere da Consigliere dare un voto positivo. Mi ero dimenticato di dire una cosa prima, Sindaco, che magari non c'entra col programma triennale dei lavori pubblici, però non dimentichiamoci di Villa Caffo, perché adesso vedere per esempio il Palazzo Sebellin – ex Municipio – così rinvigorito, Villa Caffo sembra un po' spenta, ecco. Non voglio dire che non siano stati fatti determinati lavori, però non ci dimentichiamo di quel patrimonio comunale che abbiamo molto importante, e teniamolo vivo, mantenuto, ogni tanto qualche intervento per rinvigorirlo, per non lasciarlo lentamente magari deperire perché essendo un bene anche molto antico, è facile purtroppo che deperisca nel tempo, perché anche quello è un bene storico. Grazie.

INTERVIENE IL SINDACO: Grazie. Dichiarazioni di voto? Ganassin.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE GANASSIN: Noi voteremo contrario, non assolutamente perché non ci piacciono i libri dei sogni, ma perché avremmo puntato ad opere con obiettivi diversi.

INTERVIENE IL SINDACO: Grazie. Per quanto riguarda la Maggioranza, la dichiarazione di voto la faccio io: chiedo alla mia Maggioranza di votare a favore di questo programma triennale dei lavori, e ci tengo a dire che riguardando quanto abbiamo scritto nel nostro programma elettorale, perché il voto dei cittadini è stato dato in base ad un programma elettorale che abbiamo depositato, abbiamo fatto molto di più di quello che abbiamo scritto, quindi sono assolutamente tranquilla con la coscienza sul fatto che sia stato realizzato quanto scritto. Per quanto riguarda il teatro... l'auditorium, sarei felice di arrivare con una progettazione appaltabile, indipendentemente dalla realizzazione che potrà avvenire magari con altre Amministrazioni.

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene **approvata con voti favorevoli n. 8**, contrari n. 2 (Ganassin Paola e Berton Chiara) legalmente espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Ganassin Paola e Berton Chiara) legalmente espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti.

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 E DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE 2022 E PROGRAMMA BIENNALE DEI BENI E SERVIZI 2022-2023.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco
Martini Morena**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale
Graziani Renato**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	179,500.00	678,100.00	857,600.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	839,771.67	695,320.00	5,481,720.00	7,016,811.67
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	3,140,048.33	500,000.00	0.00	3,640,048.33
totale	3,979,820.00	1,374,820.00	6,159,820.00	11,514,460.00

Il referente del programma

FERRARO ADRIANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio

SCHEMA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
FERRARO ADRIANO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0026163024820200001		C24D2000000009	2022	FERRARO ADRIANO	SI	SI	005	024	088		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE	1	460.000,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00		
L00261630248202100002		C2821000900004	2022	FERRARO ADRIANO	No	No	005	024	088		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO AI FINI DEL MIGLIORAMENTO SISMICO E DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PALAZZO SEBELLIN (ex sede Municipale) - 2° STRALCIO	2	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00		
L00261630248202100003		C28J21047570005	2022	FERRARO ADRIANO	SI	No	005	024	088		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	03.10 - Distribuzione di energia	REALIZZAZIONE IN CONCESSIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E RELATIVA GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 168, C. 15, DEL D.LGS. N. 50/2016.	1	159.820,00	159.820,00	159.820,00	2.716.940,00	3.196.400,00	0,00		0,00		
L0026163024820200002		C28J20000020004	2022	FERRARO ADRIANO	SI	No	005	024	088		99 - Altro	01.01 - Stradali	OPERE DI SISTEMAZIONE DI QUARTIERE A. DIAZ	1	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00		
L00261630248201900004		C28H18000010004	2023	FERRARO ADRIANO	SI	No	005	024	088	ITH32	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA CUSINATI	2	0,00	795.000,00	0,00	0,00	795.000,00	0,00		0,00		
L00261630248202100001		C24E21000210005	2023	FERRARO ADRIANO	SI	No	005	024	088	ITH32	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE	1	2.600.000,00	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00	0,00		0,00		
L0026163024820200002			2023	FERRARO ADRIANO	SI	No	005	024	088	ITH32	99 - Altro	10.03 - Azioni innovatrici	REALIZZAZIONE PROGETTO PIAZZA - 4 STRALCIO	1	0,00	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00	0,00		0,00		
L00261630248201900007		C23G19000000004	2024	FERRARO ADRIANO	SI	SI	005	024	088	ITH32	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE AUDITORIUM /TEATRO.	2	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L0026163024820200001			2024	FERRARO ADRIANO	SI	No	005	024	088	ITH32	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI A SERVIZIO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA IN AREA BRUNELLO	1	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
														3.979.820,00	1.374.820,00	6.159.820,00	2.716.940,00	14.231.400,00	0,00		0,00			

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

FERRARO ADRIANO

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00261630248202000001	C24D20000000009	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA	FERRARO ADRIANO	460.000,00	460.000,00	ADN	1	Si	Si	4	00157084	Federazione dei Comuni del Camposampierese	
L00261630248202100002	C28I21000900004	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO AI FINI DEL MIGLIORAMENTO SISMICO E DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PALAZZO SERBELLIN (ex sede Municipale) - 2° STRALCIO SECONDA PARTE	FERRARO ADRIANO	380.000,00	380.000,00	VAB	2	Si	Si	3	244230	Federazione Comuni Camposampierese	
L00261630248202100003	C29J21047570005	REALIZZAZIONE IN CONCESSIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E RELATIVA GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 183, C. 15, DEL D.LGS. N. 50/2016.	FERRARO ADRIANO	159.820,00	3.196.400,00	MIS	1	Si	Si	2	244230	Federazione Comuni Camposampierese	
L00261630248202000002	C29J20000020004	OPERE DI SISTEMAZIONE DI QUARTIERE A. DIAZ	FERRARO ADRIANO	380.000,00	380.000,00	URB	1	Si	Si		00157084	Federazione dei Comuni del Camposampierese	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

FERRARO ADRIANO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
FERRARO ADRIANO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	629,200.00	69,200.00	698,400.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	97,350.00	0.00	97,350.00
totale	726,550.00	69,200.00	795,750.00

Il referente del programma

FERRARO ADRIANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
F00261630248201900001	2022		1		Si	ITH32	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	adriano ferraro	12	No	180,000.00	0.00	0.00	180,000.00	0.00				
F00261630248201900002	2022		1		No	ITH32	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	adriano ferraro	12	No	180,000.00	0.00	0.00	180,000.00	0.00				
F00261630248201900003	2022		1		No	ITH32	Forniture	65210000-8	FORNITURA GAS PER EDIFICI COMUNALI	2	adriano ferraro	12	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
F00261630248201900004	2022		1		No	ITH32	Forniture	65210000-8	FORNITURA GAS PER EDIFICI COMUNALI	2	adriano ferraro	12	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
S00261630248201900001	2022		1		No	ITH32	Servizi	98371110-8	MANUTENZIONE GESTIONE E CUSTODIA CIMITERO	2	adriano ferraro	36	Si	40,000.00	40,000.00	40,000.00	120,000.00	0.00		00157084	CUC FEDERAZIONE COMUNI DEL CAMPOSAMPIERES	
S00261630248201900002	2022		1		No	ITH32	Servizi	90911200-8	SERVIZI PULIZIA EDIFICI COMUNALI	2	adriano ferraro	24	Si	29,200.00	29,200.00	7,300.00	65,700.00	0.00				
S00261630248201900010	2022		1		No	ITH32	Servizi	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	2	adriano ferraro	14	No	97,350.00	0.00	0.00	97,350.00	0.00				
														726,550.00	69,200.00 (13)	47,300.00 (13)	843,050.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

FERRARO ADRIANO

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

FERRARO ADRIANO

Note

(1) breve descrizione dei motivi